

Scheda Progetto – AZIONE SPERIMENTALE 1

1. Titolo dell'intervento
ACCESSIBILITA' INFORMAZIONI&SERVIZI
2. Area geografica di realizzazione dell'intervento: (intero ambito territoriale di Conversano, Monopoli e Polignano a Mare)
Intero Ambito
3. Obiettivi della sperimentazione
<p>La politica dei tempi e degli spazi che l'ambito ha inteso promuovere già in fase di elaborazione dello studio di fattibilità 'Il Tempo Ri-Trovato' ha avviato il proprio iter a partire da due priorità di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ L'attuazione di modifiche che riguardino la funzionalità e l'accessibilità dei servizi, con particolare attenzione agli uffici comunali;▪ Interventi per decongestionare il traffico e rendere pienamente fruibile lo spazio urbano in tutte le ore della giornata e soprattutto per tutti, con particolare attenzione ai soggetti sociali più sfavoriti (bambini, anziani, disabili). <p>Nella fase di attuazione di quanto previsto nel progetto 'Il tempo ri-trovato', gli obiettivi generali che hanno informato ogni step del processo sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> promuovere il coordinamento e l'armonizzazione dei tempi e degli spazi della città;<input type="checkbox"/> sperimentare modalità operative e di lavoro relative alla progettazione ed attuazione di politiche temporali urbane che possano in seguito essere recepite e maggiormente diffuse all'interno del PTTS e nelle Pubbliche Amministrazioni;<input type="checkbox"/> integrare il PTTS con gli altri strumenti di governo delle città (Piano della Mobilità ecc.);<input type="checkbox"/> individuare iniziative pilota che definiranno il PTTS; <p>Tra le politiche di indirizzo individuate all'interno dello studio di fattibilità, in fase di definizione delle azioni sperimentali l'Ambito ha inteso privilegiare interventi volti a:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ <u>rendere funzionali gli orari della città all'organizzazione della vita dei singoli e delle famiglie.</u> Le proposte, mirate prioritariamente ai servizi comunali, sono finalizzate a verificare la possibilità di rendere i servizi offerti più flessibili e innovativi [azione sperimentale 1];▪ <u>decongestionare il traffico e rendere più vivibile lo spazio urbano</u> in tutte le ore della giornata ed i periodi dell'anno, dedicando un'attenzione ai soggetti sociali più sfavoriti dalla congestione dei tempi urbani (bambini, anziani, disabili, ecc.). In questo ambito sono da ascrivere le proposte relative all'attuazione di forme di mobilità alternative all'uso dell'automobile per l'accompagnamento a scuola dei frequentanti le scuole primarie del territorio e le ipotesi di miglioramento ed implementazione dei servizi di pre-post scuola e di extra-scuola [azione sperimentale 2].
4. Descrizione generale dell'intervento
<p>a) carta servizi e orari di Ambito: già realizzata su base comunale dal Comune di Monopoli, quindi da realizzare a Conversano e Polignano e da implementare per Monopoli;</p> <p>b) sito web d'ambito: progettato in modo da prevedere una pagina dedicata a Piano Tempi (con orari dei principali servizi/uffici) e tutta la modulistica on line (attinente l'UDP);</p>

- c) di concerto con la creazione del sito web d'ambito si procederà anche con l'implementazione delle info disponibili sui singoli siti web comunali e potenziamento pratiche on line (pagamento servizio mensa, di concerto con informatizzazione buoni; possibilità per dip. com. e per utenti di 'ricevere' su appuntamento fissato via mail e/o tel.; ecc.)

5. In che modo l'azione risponde al fabbisogno rilevato nello SdF

Nell'ambito dello studio di fattibilità 'Il Tempo Ri-Trovato' è stata realizzata una apposita indagine sui bisogni e le attese dei cittadini rispetto ai servizi di sportello del Comune. Per quanto riguarda la definizione qualitativa e quantitativa del campione di indagine, lo stesso è rappresentativo del 5% del totale dei nuclei familiari attestati in ciascun Comune dell'Ambito e risulta formato dai lavoratori, raggiunti dal questionario in qualità di genitori degli alunni delle scuole elementari e medie dei comuni dell'Ambito.

I dati più rilevanti emersi dall'indagine condotta (il Report completo è inserito all'interno dello studio di fattibilità 'Il Tempo Ri-Trovato'), relativamente alla fruizione degli uffici comunali, evidenziano come fattori problematici per tutti i tre comuni facenti parte dell'Ambito (cfr. tav. 15 del Report) tanto i giorni e gli orari di apertura al pubblico degli uffici stessi, quanto la facilità di accesso sia alla struttura che ai diversi uffici/servizi. Venendo poi alla fruizione dei siti web istituzionali, le percentuali relative alla conoscenza e all'utilizzo dei siti, piuttosto positive pur se con scarti rilevanti tra i tre comuni, lasciano un ampio margine di azione quanto a sperimentazioni che puntino sul potenziamento dell'informatizzazione dei servizi e delle informazioni, così come peraltro richiesto nella stessa indagine da quanti hanno inserito l'«informatizzazione dei servizi / potenziamento servizi on-line/ sportelli automatici/ rilascio moduli e certificati» tra le proposte avanzate.

6. Target destinatari

Tutta la cittadinanza, con particolare riferimento ai nuclei familiari con figli in età scolare, già raggiunti dalle indagini condotte e il cui fabbisogno, espresso in termini di migliore accessibilità e fruibilità degli uffici comunali e dei servizi erogati, riceverebbe adeguata risposta.

7. Indicazione degli effetti/impatti attesi sui tempi e sugli spazi

La sperimentazione qui proposta fornirà un'immediata risposta al fabbisogno di conciliazione espresso dalle famiglie intervistate, in relazione alla fruizione degli uffici pubblici, anche attraverso modalità alternative quali l'utilizzo del sito web istituzionale. Con la sperimentazione proposta da un lato si andrà incontro alle esigenze di conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro delle famiglie, dall'altro si potrà conseguire anche una positiva ricaduta sulla mobilità urbana nelle aree contigue il Palazzo Municipale, laddove uno dei fattori più critici (emersi dall'indagine condotta nei quattro comuni) relativamente alla fruizione degli uffici comunali è risultato essere proprio la facilità di accesso alla struttura sotto il profilo della possibilità/disponibilità di parcheggi e/o di collegamenti.

8. Coerenza con altri strumenti di pianificazione programmazione presenti sul territorio

Implementare l'informatizzazione dei servizi comunali, integrata peraltro dalla creazione del sito web dedicato all'Ambito Sociale, attuerebbe un'azione trasversale e di sistema già prevista quale obiettivo di servizio nel Piano Sociale di Zona 2010-2012. Al contempo la realizzazione della Carta dei servizi e degli orari proseguirebbe, senza soluzione di continuità, un percorso di potenziamento del flusso informativo tra Comune e cittadini, già avviato dal Comune di Monopoli proprio mediante la recente (2011) realizzazione di una Carta dei servizi comunali.

9. Processi di coinvolgimento dell'amministrazione e degli stakeholders

Come previsto all'interno dello studio di fattibilità 'Il Tempo Ri-Trovato' il più ampio coinvolgimento attorno alle azioni sperimentali sarà garantito mediante l'attivazione di un Tavolo di Coordinamento Inter-Assessorile dell'ambito territoriale, con cui il **gruppo di lavoro 'tempi e spazi'** si interfacerà costantemente tanto per il monitoraggio delle sperimentazioni in atto, quanto per l'individuazione di ulteriori azioni sperimentali da porre in essere.

10. fattibilità tecnico-amministrativa (procedure da attivare)

Si puntualizzano di seguito le procedure da attivare per l'attuazione degli interventi dettagliati al punto 4 della scheda progetto:

- a) contenuti da personale dipendente dei Comuni, dell'Ufficio di Piano, dell'Ufficio Tempi e Spazi [la cui costituzione avverrà nei primi dei 12 mesi previsti per la realizzazione delle sperimentazioni, con risorse già previste (€ 40.000) in PdZ 2010-2012]; per grafica e stampa: affidamento a terzi;
- b) Affidamento a terzi mediante il ricorso anche a gara informale;
- c) Il servizio si realizzerà in continuità con gli attuali sviluppatori dei siti web comunali.

11. Attività di comunicazione/sensibilizzazione/promozione

Per questa azione sperimentale si prevede un'ampia attività di promozione finalizzata a informare in modo capillare tutti i cittadini dei tre comuni dell'Ambito circa le nuove funzionalità web e il potenziamento del canale informativo rappresentato dallo stesso sito web istituzionale, oltre che dalla carta dei servizi. Allo scopo si propone dunque una promozione così dettagliata:

- Comunicati Stampa sui principali organi di informazione locali;
- incontri pubblici di presentazione delle iniziative (1 per ogni Comune);
- materiale promozionale in forma di depliant/brochure/locandine.

12. Capacità dell'azione di auto sostenersi a regime

Il miglioramento e il potenziamento dell'accessibilità delle informazioni e dei servizi può considerarsi – per la stessa natura della sua tipologia - già un'azione messa a regime piuttosto che un'azione sperimentale, esplicitandosi in interventi la cui attuazione si conclude contestualmente alla realizzazione di tutti gli step previsti, i quali, inoltre, non sono peraltro da intendersi come ripetibili nel tempo.

Si ritiene utile sottolineare inoltre che, per quanto riguarda i costi di promozione e diffusione dell'iniziativa, gli stessi sono imputati come voce di costo all'interno del quadro degli investimenti a valere su parte del finanziamento regionale e, evidentemente, per la natura stessa dell'attività di promozione, non è prevedibile la sua ripetitività nel tempo, quanto a produzione del materiale promozionale.

13. Quadro dell'investimento

- a) Attività del personale interno / esterno per la realizzazione della sperimentazione (max 20%)
- b) Acquisto di attrezzature e altri beni materiali e immateriali direttamente utili alla realizzazione dell'attività
- c) Azioni di diffusione, comunicazione, promozione, sensibilizzazione
- d) Spese assicurative
- e) Spese rimborso trasferte per personale direttamente coinvolto nella realizzazione delle attività (max 2%)

VOCE DI SPESA	COSTO
Attività del personale interno / esterno per la realizzazione della sperimentazione (max 20%)¹	
- formazione personale (per implementazione sito web di ambito)	€ 4.000
Acquisto di attrezzature e altri beni materiali e immateriali direttamente utili alla realizzazione dell'attività	
- creazione sito web d'ambito	€ 7.000
Azioni di diffusione, comunicazione, promozione, sensibilizzazione	
- carta servizi e orari di Ambito (redazione, impaginazione e stampa);	€ 18.000
- diffusione e promozione delle iniziative.	€ 3.000
TOTALE	€ 32.000 *

14. Eventuale cofinanziamento

* Il costo totale di questa azione sperimentale incide per € 10.000 sul finanziamento reg.le, cui la presente progettazione si riferisce; i restanti € 22.000 saranno cofinanziati a valere su risorse economiche già allocate nel Piano di Zona 2010-2012 dell'Ambito di riferimento, nell'ambito di intervento 'Altri servizi e interventi specifici' sotto la voce 'Progettazione, sviluppo e adeguamento sistema informativo', per una spesa totale prevista di € 50.000

15. Crono programma

azione/mese (inizio stimato: febbraio 2013)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Carta orari e servizi												
Sito web di Ambito												
Accessibilità info&servizi												
Comunicazione e promozione												
Monitoraggio sperimentazione												

¹ La percentuale massima del 20% è stata calcolata non rispetto alla singola azione sperimentale, ma sull'importo totale del finanziamento regionale (€ 35.000); gli € 7.000 così derivanti sono stati quindi suddivisi tra le due azioni sperimentali.

Scheda Progetto - AZIONE SPERIMENTALE 2

16. Titolo dell'intervento
SCUOLE AMICHE
17. Area geografica di realizzazione dell'intervento: (intero ambito o comuni specifici)
Intero Ambito Territoriale di Conversano, Monopoli e Polignano a Mare
18. Obiettivi della sperimentazione
<p>La politica dei tempi e degli spazi che l'ambito ha inteso promuovere già in fase di elaborazione dello studio di fattibilità 'Il Tempo Ri-Trovato' ha avviato il proprio iter a partire da due priorità di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ L'attuazione di modifiche che riguardino la funzionalità e l'accessibilità dei servizi, con particolare attenzione agli uffici comunali;▪ Interventi per decongestionare il traffico e rendere pienamente fruibile lo spazio urbano in tutte le ore della giornata e soprattutto per tutti, con particolare attenzione ai soggetti sociali più sfavoriti (bambini, anziani, disabili). <p>Nella fase di attuazione di quanto previsto nel progetto 'Il tempo ri-trovato', gli obiettivi generali che hanno informato ogni step del processo sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> promuovere il coordinamento e l'armonizzazione dei tempi e degli spazi della città;<input type="checkbox"/> sperimentare modalità operative e di lavoro relative alla progettazione ed attuazione di politiche temporali urbane che possano in seguito essere recepite e maggiormente diffuse all'interno del PTTS e nelle Pubbliche Amministrazioni;<input type="checkbox"/> integrare il PTTS con gli altri strumenti di governo delle città (Piano della Mobilità ecc.);<input type="checkbox"/> individuare iniziative pilota che definiranno il PTTS; <p>Tra le politiche di indirizzo individuate all'interno dello studio di fattibilità, in fase di definizione delle azioni sperimentali l'Ambito ha inteso privilegiare interventi volti a:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ <u>rendere funzionali gli orari della città all'organizzazione della vita dei singoli e delle famiglie.</u> Le proposte, mirate prioritariamente ai servizi comunali, sono finalizzate a verificare la possibilità di rendere i servizi offerti più flessibili e innovativi [azione sperimentale 1];▪ <u>decongestionare il traffico e rendere più vivibile lo spazio urbano</u> in tutte le ore della giornata ed i periodi dell'anno, dedicando un'attenzione ai soggetti sociali più sfavoriti dalla congestione dei tempi urbani (bambini, anziani, disabili, ecc.). In questo ambito sono da ascrivere le proposte relative all'attuazione di forme di mobilità alternative all'uso dell'automobile per l'accompagnamento a scuola dei frequentanti le scuole primarie del territorio e le ipotesi di miglioramento ed implementazione dei servizi di pre-post scuola e di extra-scuola [azione sperimentale 2].
19. Descrizione generale dell'intervento

a) attivazione di servizi di pre e post scuola, per agevolare la conciliazione tra gli orari lavorativi dei genitori-accompagnatori e l'ingresso e l'uscita dei bambini: il servizio, attualmente erogato a Conversano grazie al contributo di una rete di volontari, sarà esteso – in fase sperimentale – a una scuola primaria per ognuno dei tre comuni facenti parte dell'Ambito;

b) utilizzo degli spazi scolastici per attività di extra-scuola (doposcuola, attività sportive e/o ricreative) in orario pomeridiano durante l'anno scolastico: il servizio è attualmente erogato presso un C.D. del Comune di Conversano; la sperimentazione, pertanto, mirerà all'estensione del servizio presso un C.D. per ciascuno dei due comuni di Monopoli e Polignano [per complessive 3 scuole];

c) elaborazione e attivazione di piani di spostamento sicuri nel percorso casa scuola: in particolare si realizzeranno pedibus nei comuni di Monopoli e Polignano, pedibus o bici bus nel Comune di Conversano (di concerto con la pista ciclabile urbana in corso di realizzazione). La sperimentazione interesserà un plesso scolastico per ogni Comune.

20. In che modo l'azione risponde al fabbisogno rilevato nello SdF

L'indagine condotta ha evidenziato un forte abuso quanto a utilizzo dell'automobile come mezzo di spostamento tanto nel tragitto casa-lavoro (raggiungendo la percentuale dell'83% come media di Ambito), quanto nel tragitto casa-scuola (per il quale l'automobile è utilizzata dal 75% del campione intervistato), anche su distanze e tempi di percorrenza davvero minimi, che, soprattutto per quanto riguarda il tragitto casa-scuola si attestano su distanze comprese nei 3 km e su tempi di percorrenza che non superano i 10 minuti nel 90% dei casi.

Una notevole consapevolezza di quanto negative siano queste abitudini legate alla mobilità familiari da parte degli stessi genitori, nella doppia veste di accompagnatori e di compilatori del questionario di indagine, è emersa piuttosto chiaramente dalle proposte avanzate dai genitori nell'ambito dell'ultima domanda del questionario; si trattava di una domanda aperta per accogliere le osservazioni dei genitori sulle difficoltà e le eventuali proposte per la conciliazione dei tempi. Tra le proposte maggiormente avanzate c'è proprio quella di organizzare un sistema di mobilità urbana per salvaguardare la sicurezza dei bambini in prossimità delle scuole e più in generale per favorire modalità di spostamento ecocompatibili, come pedibus o bici bus.

Ancora da questa domanda aperta emergono anche proposte che vanno nella direzione di un *«aumento dei servizi offerti dal Comune per l'extra scuola, attività sportive e ricreative per i bambini»* e di una *«attenzione nella definizione degli orari scolastici di ingresso e di uscita da scuola per conciliare le esigenze lavorative dei genitori con le necessità scolastiche»*, puntualizzata nei termini di una *«revisione degli orari scolastici con la strutturazione di un servizio per l'accoglienza dei bambini a scuola prima dell'orario scolastico ed il potenziamento del tempo pieno»*.

E' evidente dunque, quanto le sperimentazioni qui proposte si pongano perfettamente in linea rispetto a un ideale percorso già suggerito dai genitori coinvolti nella *Ricerca sui bisogni di conciliazione delle famiglie dei bambini che frequentano le scuole dell'infanzia, elementari e medie del territorio*.

21. Target destinatari

I destinatari privilegiati per questa azione sperimentale si identificano con la popolazione attiva, rappresentativa di una fascia di età intermedia, con figli in età scolare.

22. Indicazione degli effetti/impatti attesi sui tempi e sugli spazi

Gli effetti che questa sperimentazione avrà sui tempi e gli spazi dei tre comuni dell'Ambito non potranno che essere positivi, laddove la sperimentazione stessa costituisce una risposta operativa al fabbisogno dei Comuni di una minore e meno congestionata mobilità veicolare in orari critici (come quelli di ingresso e di uscita dei bambini dalle scuole), sostituita invece da una mobilità lenta e sostenibile quale quella rappresentata da azioni come il pedibus e/o il bici bus.

Un impatto altrettanto positivo avrà anche l'offerta di servizi di conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro in ambito scolastico: anche in questo caso si tratterà di una risposta al fabbisogno espresso dalle famiglie relativamente ad una maggiore flessibilità degli orari di ingresso-uscita da scuola e alla possibilità di poter usufruire di servizi di conciliazione come l'extra-scuola in orario pomeridiano.

23. Coerenza con altri strumenti di pianificazione programmazione presenti sul territorio

Per quanto attiene l'azione sperimentale 'Scuole Amiche' si ritiene utile sottolineare la coerenza e la più piena continuità tra le diverse attività previste dalla sperimentazione e iniziative analoghe già intraprese o in corso di realizzazione in ambito comunale, a cominciare dai servizi di pre-post scuola e di extra-scuola, già erogato in un circolo didattico di Conversano da 15 anni circa.

Allo stesso modo la sperimentazione di forme di mobilità lenta e sostenibile si pone in assoluta coerenza con azioni di pianificazione e programmazione già in atto da tempo nel **Comune di Conversano**: è in fase di redazione, infatti, uno Studio di Fattibilità finalizzato a verificare l'attuabilità di una rete ciclabile urbana e le possibili ricadute ambientali della stessa. Più nello specifico una progettazione già avviata relativamente all'attivazione di bicibus presso le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio di Conversano ha portato al finanziamento del progetto nell'ambito dell'iniziativa CICLOATTIVI@SCUOLA 2012 (Det. n. 75 del 02 aprile 2012), promossa dall'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia. Nell'ambito di tale progettualità è già stato sottoscritto un accordo di rete tra tutti i soggetti coinvolti: il Comune di Conversano e il comando della Polizia Municipale, le istituzioni scolastiche coinvolte (i plessi scolastici coinvolti sono complessivamente cinque) e tre associazioni del territorio attive sui temi della mobilità lenta e sostenibile. Dopo una giornata in cui è stato testato il bici bus, svoltasi lo scorso 7 giugno, il servizio sarà attivato a partire da marzo 2013. Saranno un migliaio i bambini coinvolti, alunni della terza media e delle classi terza, quarta e quinta elementare con iniziative formative e pratiche di educazione stradale e utilizzo della bicicletta. Tra gli obiettivi la costruzione di un vero e proprio bici-bus, un itinerario a tappe casa-scuola da fare in bicicletta, in sicurezza, con l'ausilio della polizia municipale.

E' evidente dunque, che la sperimentazione qui proposta, con particolare riferimento al Comune di Conversano, si attuerà in continuità con il bici bus in fase di attivazione, affiancando la rete di soggetti partner già costituita e formalizzata e contribuendo anche economicamente alla realizzazione congiunta delle attività previste (di concerto con l'Assessorato ai Lavori Pubblici e alla Mobilità Sostenibile e l'assessorato alle politiche Culturali e alla Pubblica Istruzione del Comune di Conversano si stanno studiando ipotesi di cofinanziamento del materiale promozionale dell'iniziativa e possibilità di elargizione di un contributo finalizzato all'acquisto di biciclette per famiglie con figli in età scolare in situazioni di disagio).

24. Processi di coinvolgimento dell'amministrazione e degli stakeholders

In relazione alla sperimentazione 'Scuole Amiche' portatori di interesse saranno sia gli enti e le istituzioni attivamente coinvolti nella sperimentazione (associazioni, mondo educativo-scolastico, famiglie ecc.), sia tutti quei soggetti il cui coinvolgimento sarà utile e necessario per coordinare e massimizzare l'efficacia delle iniziative attuate. La partecipazione di attori e portatori di interesse sarà inquadrata in appositi Focus Group tematici, da realizzarsi su base comunale.

25. fattibilità tecnico-amministrativa (procedure da attivare)

Per il servizio di pre-post scuola si ipotizza una gestione diretta.
Con riferimento al servizio di extra-scuola e all'attuazione della fase di start up di pedibus e/o bici bus si procederà con l'affidamento a terzi mediante apposita convenzione con soggetti del terzo settore. Con riferimento ai partenariati da attivare con le Istituzioni Scolastiche coinvolte nelle sperimentazioni, peraltro già coinvolte nella fase di analisi ed elaborazione dello Studio di Fattibilità, gli stessi si allegano alla presente scheda progettuale.
Invece in riferimento ai soggetti del terzo settore, si puntualizza che i relativi protocolli di intesa e/o lettere di intenti - le cui procedure sono già state avviate - saranno sottoscritti, previa concessione del finanziamento regionale (come da DGR 1176 del 24/5/2011), nei primi mesi di avvio delle attività sperimentali.

26. Attività di comunicazione/sensibilizzazione/promozione

Anche per questa azione sperimentale le attività di sensibilizzazione e di promozione si esplicheranno mediante l'organizzazione di incontri pubblici di presentazione delle iniziative (si prevede un incontro per ogni Comune dell'Ambito).
Con riferimento specifico all'attivazione dei pedibus e/o bici bus, invece, si produrranno materiali informativi utili per la fruizione degli stessi, integrati con informazioni di dettaglio inerenti l'attivazione dei servizi di pre-post scuola ed extra-scuola.

27. Capacità dell'azione di auto sostenersi a regime

L'auto-sostenibilità economica delle iniziative previste dalla sperimentazione 'Scuole Amiche' sarà garantita dalla previsione di compartecipazione da parte degli utenti dei servizi erogati (ipotesi di contributo per il servizio di extra-scuola di € 100 a famiglia) e dalla partecipazione attiva ai singoli interventi degli stessi genitori insieme al privato sociale e/o al Servizio Civico.
Si ritiene utile inoltre, sottolineare da un lato l'importanza di un'analoga iniziativa già positivamente realizzata e messa a regime presso le scuole di Conversano, fatto che, presumibilmente, attiverà la partecipazione spontanea e il coinvolgimento diretto delle scuole degli altri comuni dell'Ambito, dall'altro la previsione di replicare la buona prassi costituita dalla sperimentazione qui proposta, che porterà all'estensione del servizio anche nelle altre scuole, non coinvolte nell'immediato dalle sperimentazioni in oggetto.

28. Quadro dell'investimento

